SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

356° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 21 MAGGIO 1985

INDICE**Commissioni permanenti**

8 ^a - Lavori pubblici, comunicazioni	Pag. 3
12 ^a - Igiene e sanità	» 8

Sottocommissioni permanenti

1 ^a - <i>Affari costituzionali - Pareri</i>	Pag. 10
--	---------

CONVOCAZIONI	Pag. 11
-------------------------------	---------

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8°)

MARTEDÌ 21 MAGGIO 1985

103ª Seduta

Presidenza del Presidente

SPANO

indi del Vice Presidente

PADULA

Intervengono i sottosegretari di Stato per le finanze Bortolani e per i lavori pubblici Gorgoni.

La seduta inizia alle ore 15,20.

IN SEDE REFERENTE

« Conversione in legge del decreto-legge 23 aprile 1983, recante proroga di taluni termini di cui alla legge 28 febbraio 1985, n. 47, concernente norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive » (1331)

(Seguito e conclusione dell'esame)

Si prosegue nell'esame degli articoli del decreto, sospeso nella seduta del 16 maggio.

Il presidente Spano, dopo aver ricordato che gli articoli 1 e 2 sono stati accolti con alcune modifiche e che si era passati alla illustrazione degli articoli aggiuntivi da inserire dopo l'articolo 2, presenta a sua volta un articolo aggiuntivo con il quale si prevede che, qualora le opere interne di cui all'articolo 26 della legge n. 47 del 1985 interessino parti strutturali o impianti tecnici sottoposti a specifiche disposizioni antinfortunistiche, il proprietario, oltre a provvedere alla registrazione della variazione catastale, deve presentare al sindaco una relazione a firma di un tecnico che asseveri il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Sull'articolo aggiuntivo presentato dal Presidente si apre un dibattito nel quale

intervengono il senatore Degola, che manifesta perplessità, il senatore Cartia, che si dichiara d'accordo, il senatore Padula, il quale, dopo aver ricordato che gli articoli 26 e 48 della legge n. 47 hanno inteso prevedere una sostanziale depenalizzazione delle attività illecite sotto il profilo urbanistico riguardanti le opere interne e che di conseguenza non si può condizionare la sanatoria a determinati adempimenti, osserva che il rispetto delle norme antinfortunistiche costituisce un problema specifico che comunque non può essere risolto con una mera relazione asseverativa da parte di un tecnico.

Il senatore Maurizio Pagani osserva a sua volta che la soluzione proposta dal presidente Spano non sembra la più adeguata per affrontare le sue pur giuste preoccupazioni in ordine alle opere interne.

Il relatore Bastianini, premesso che l'articolo 26 non si applica alle opere interne che interessino la statica, rileva che l'articolo aggiuntivo presentato dal Presidente può essere in parte sovrabbondante ed inoltre può suscitare confusioni sul terreno interpretativo. Manifesta comunque la sua disponibilità ad accogliere l'emendamento per la parte relativa agli aspetti strutturali dichiarandosi contrario al riferimento agli impianti, per i quali operano le specifiche norme antinfortunistiche.

Il presidente Spano dichiara quindi di ritirare l'emendamento, riservandosi di presentarlo in Assemblea.

Dopo che il senatore Visconti si è a sua volta riservato di formalizzare in Assemblea un emendamento aggiuntivo riguardante l'articolo 48 della legge n. 47, viene respinto un articolo 2-bis, presentato dai senatori Libertini ed altri, in tema di variazioni essenziali.

Si apre poi una discussione circa un ulteriore articolo aggiuntivo, presentato dal relatore, nel quale si precisa che il mutamento della destinazione d'uso, che integri gli estre-

mi della variazione essenziale, si abbia nel caso di contrasto con gli strumenti urbanistici e di variazione rispetto agli appositi *standards*.

Su tale emendamento intervengono il senatore Pagani Maurizio, che lo ritiene pleonastico, il senatore Degola, che si dichiara favorevole, il presidente Spano, il quale si esprime in senso contrario, il senatore Lotti che preannuncia a sua volta il voto contrario dei senatori comunisti.

Dopo che il relatore ha dichiarato di insistere sull'emendamento, contro il quale si pronuncia il sottosegretario Gorgoni, l'articolo aggiuntivo, posto ai voti, non è accolto dalla Commissione.

Successivamente il senatore Castiglione illustra un ulteriore articolo aggiuntivo, da inserire dopo l'articolo 2, in base al quale per le opere eseguite con variazioni essenziali, nel caso non sia possibile, per le caratteristiche non autonome delle opere stesse rispetto alla parte conforme, l'acquisizione gratuita al demanio comunale del bene e dell'area di sedime, si applicano le procedure di cui all'articolo 12 della legge n. 47.

Il senatore Pagani Maurizio si dichiara contrario all'emendamento, che rischia di dar luogo a contenzioso, ed il senatore Lotti preannuncia il voto contrario dei senatori comunisti.

Il relatore Bastianini osserva che l'articolo implica il rischio di minimizzare le variazioni essenziali e quindi in qualche modo di abbassare il livello di guardia della legge n. 47 contro l'abusivismo. Sulla base di tale considerazione, il relatore si rimette alla Commissione, mentre il rappresentante del Governo si dichiara favorevole all'articolo aggiuntivo.

Posto ai voti, lo stesso articolo è approvato dalla Commissione.

Il senatore Lotti illustra quindi un articolo aggiuntivo *2-ter* in base al quale, allorchè il giudice accerta che vi è stata lottizzazione abusiva, ordina il sequestro dei terreni e con sentenza definitiva dispone la confisca degli stessi e delle opere abusivamente costruite.

Dopo che si sono espressi in senso contrario il senatore Padula, il relatore ed il

rappresentante del Governo, l'articolo *2-ter* posto ai voti, è respinto dalla Commissione.

All'articolo 3, il relatore illustra una nuova formulazione a suo giudizio più corretta.

Il senatore Castiglione illustra a sua volta un emendamento di analogo contenuto.

Il senatore Degola si dichiara d'accordo con l'emendamento del relatore, contro il quale si pronuncia il rappresentante del Governo.

Dopo che il senatore Castiglione ha dichiarato di ritirare il suo emendamento, la Commissione approva l'emendamento proposto dal relatore.

Il senatore Lotti illustra quindi un articolo aggiuntivo *3-bis*, secondo il quale con legge regionale saranno stabiliti criteri e modalità per la predisposizione, da parte dei comuni, degli strumenti urbanistici per la regolamentazione delle destinazioni d'uso.

Il relatore Bastianini, dopo aver manifestato il suo apprezzamento per il fatto che l'articolo proposto dai senatori comunisti si avvicina alle posizioni sostenute dalla maggioranza in tema di destinazione di uso, ritiene comunque preferibile mantenere il testo dell'articolo 25 della legge n. 47 e si esprime perciò in senso contrario all'articolo aggiuntivo contro il quale si dichiara altresì il rappresentante del Governo.

Posto ai voti, l'articolo *3-bis* è quindi respinto dalla Commissione.

Si passa quindi all'esame di due ulteriori articoli aggiuntivi, da inserire dopo l'articolo 3, illustrati rispettivamente dal senatore Visconti e dal presidente Spano; gli articoli in questione tendono ad una nuova formulazione dell'articolo 26 della legge n. 47.

Il relatore illustra a sua volta due norme aggiuntive, da inserire dopo l'articolo 3.

Il rappresentante del Governo presenta a sua volta un emendamento aggiuntivo.

Il senatore Degola, sottolineata l'opportunità di non intaccare la sostanza dell'articolo 26 della legge n. 47, si dichiara favorevole agli emendamenti del relatore e del rappresentante del Governo. A quest'ultimo emendamento il senatore De Cinque pro-

pone una modifica che è accolta dal sottosegretario Gorgoni.

Il relatore Bastianini si dichiara contrario all'emendamento dei senatori comunisti e manifesta perplessità in merito all'emendamento del Presidente, il quale dichiara di ritirarlo riservandosi di presentarlo in Assemblea.

Viene quindi respinto l'emendamento dei senatori comunisti, mentre è approvato, in una diversa formulazione, il primo degli emendamenti del relatore, l'altro emendamento presentato dallo stesso relatore e l'emendamento del Governo con la modifica prospettata dal senatore De Cinque.

Il sottosegretario Gorgoni illustra quindi un articolo aggiuntivo *3-quater*, in base al quale è previsto che la demolizione venga disposta dal sindaco e che, per lavori di importo superiore a dieci milioni, l'affidamento dei lavori avvenga a trattativa privata.

Il senatore De Cinque sottolinea l'inopportunità di affidare soltanto al sindaco e non alla giunta comunale, come previsto dall'articolo 27 della legge n. 47, la decisione riguardante la demolizione che comporta tra l'altro non trascurabili oneri finanziari.

Dopo che il relatore Bastianini si è dichiarato favorevole all'emendamento del Governo, sottolineandone gli effetti di snellimento, si procede ad una votazione per parti separate.

La Commissione respinge il primo comma dell'articolo *3-quater* ed approva il secondo comma.

Vengono successivamente accantonati tre articoli aggiuntivi presentati dai senatori Libertini ed altri.

All'articolo 4 il relatore dichiara di ritirare un suo emendamento tendente a prevedere il silenzio-assenso, invece del silenzio-rifiuto, quanto al parere delle amministrazioni preposte alla tutela delle aree sottoposte a vincolo.

Il sottosegretario Bortolani presenta a sua volta un emendamento aggiuntivo in base al quale si stabilisce, con riferimento all'articolo 32 della legge n. 47, che per le opere eseguite su aree demaniali il rilascio della concessione in sanatoria è subordinato alla

disponibilità dell'ente proprietario a concedere onerosamente l'uso del suolo e della costruzione che vi insiste.

Dopo che il senatore Padula ha sottolineato che la norma in questione costituisce un notevole aggravamento nei confronti dei soggetti che hanno costruito su aree demaniali, il sottosegretario Bortolani rileva che l'emendamento intende salvaguardare un principio, di carattere generale, riguardante l'accessione all'area demaniale delle costruzioni che vi insistono.

Il senatore De Cinque richiama l'attenzione della Commissione sui profili sostanzialmente espropriativi dell'emendamento.

Dopo che il senatore Degola ha a sua volta espresso perplessità sull'emendamento, quest'ultimo viene ritirato dal sottosegretario Bortolani.

Il senatore Castiglione illustra quindi un articolo aggiuntivo *4-bis* secondo il quale gli interessati possono rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai fini della determinazione dell'epoca di esecuzione dei lavori.

Il senatore Degola manifesta perplessità in ordine al predetto emendamento, che appesantirebbe ulteriormente la documentazione necessaria per la sanatoria.

All'emendamento si dichiarano invece favorevoli il senatore De Cinque, il relatore Bastianini e, limitatamente alla prima parte, il rappresentante del Governo.

Dopo che il senatore Castiglione ha dichiarato di ritirare la seconda parte dell'emendamento, questo ultimo, posto ai voti nella parte mantenuta, è approvato dalla Commissione.

Accolti senza modifiche gli articoli 5 e 6 del decreto, si passa quindi all'esame di un articolo aggiuntivo *6-bis* presentato dal Governo in materia processuale.

Sull'emendamento esprime forti perplessità il relatore Bastianini; quindi il rappresentante del Governo dichiara di ritirarlo.

Vengono altresì ritirati due ulteriori articoli aggiuntivi presentati dal rappresentante del Governo, mentre un altro articolo aggiuntivo è respinto, dopo dichiarazioni di voto, contrarie, dei senatori Degola, Lotti e Spano e del relatore.

Il senatore Visconti dichiara a sua volta di ritirare un suo articolo aggiuntivo.

Si passa quindi all'esame dell'articolo 7.

Sono accolti due emendamenti del relatore, dopo che su di essi il sottosegretario Gortoni si è dichiarato contrario al primo e favorevole al secondo.

Successivamente vengono esaminati gli emendamenti all'articolo 8 del decreto.

Sono approvati due emendamenti del relatore ed un emendamento presentato dal Governo.

Vengono quindi ritirati un emendamento del relatore ed uno del Governo di analogo contenuto.

Dopo che il senatore De Cinque ha dichiarato di ritirare due suoi emendamenti, concernenti l'articolo 17 della legge n. 47, il relatore Bastianini ritira un suo ulteriore emendamento.

Contrari il relatore ed il rappresentante del Governo, vengono respinti tre emendamenti presentati dai senatori comunisti.

Vengono altresì respinti tre emendamenti presentati dal senatore Degola concernenti modifiche all'articolo 18 della legge n. 47.

Successivamente sono approvati tre emendamenti presentati dal senatore De Cinque, concernenti anch'essi l'articolo 18 della legge n. 47, in merito ai quali il sottosegretario Gorgoni esprime la sua contrarietà e contro i quali si esprime il senatore Lotti, sottolineando il rischio di un abbassamento della guardia nei confronti delle lottizzazioni abusive.

Sono quindi approvati due emendamenti del relatore riguardanti l'articolo 37 della legge n. 47, mentre viene dichiarato decaduto, per assenza del presentatore, un emendamento del senatore Fontanari.

Il senatore De Cinque, dopo aver dichiarato di ritirare un suo emendamento riguardante il secondo comma dell'articolo 40 della legge n. 47, illustra un ulteriore emendamento, concernente il terzo comma dello stesso articolo; su tale emendamento il relatore ed il rappresentante del Governo si rimettono alla Commissione. Posto ai voti, l'emendamento è quindi approvato.

Il senatore Degola illustra poi un emendamento riguardante sempre l'articolo 40 della legge n. 47, in base al quale le nullità non si applicano ai trasferimenti derivanti da procedure esecutive immobiliari individuali o concorsuali ed all'aggiudicatario, nell'ipotesi che l'immobile rientri nelle previsioni di cui al Capo IV della legge n. 47, è consentito presentare domanda di sanatoria. Il senatore Degola sottolinea l'importanza dell'emendamento per evitare che venga ad essere pregiudicato un canale di finanziamento per le imprese d'edilizia.

Dopo un intervento del relatore, che manifesta perplessità circa il testo illustrato dal senatore Degola, il senatore Castiglione presenta una diversa formulazione dell'emendamento, alla quale si dichiarano favorevoli il relatore e contrario il rappresentante del Governo.

L'emendamento è quindi approvato dalla Commissione nella nuova formulazione del senatore Castiglione.

Successivamente vengono approvati due emendamenti, del relatore e del rappresentante del Governo.

Dopo che il senatore De Cinque ha dichiarato di ritirare un suo articolo aggiuntivo, concernente l'articolo 41 della legge n. 47, vengono approvati un emendamento del relatore (riguardante l'articolo 42 della legge n. 47), un emendamento dello stesso relatore (concernente l'articolo 51 della stessa legge), un emendamento del senatore De Cinque (relativo all'articolo 35 della citata legge, e per il quale il rappresentante del Governo si rimette alla Commissione).

Un ulteriore emendamento del senatore De Cinque viene ritirato; è invece accolto un emendamento dello stesso senatore De Cinque aggiuntivo di un articolo alla legge n. 47.

Viene invece ritirato un ulteriore articolo dello stesso senatore De Cinque che implica aspetti di copertura finanziaria.

Vengono poi accantonati alcuni articoli aggiuntivi dei senatori Pagani Maurizio e dei senatori Libertini ed altri riguardanti la questione della data entro la quale applicare la sanatoria.

Sono successivamente respinti tre articoli aggiuntivi, presentati dai senatori comunisti, concernenti la utilizzazione del ricavato delle oblazioni, la realizzazione di un demanio comunale di aree, il finanziamento di un programma straordinario per l'aggiornamento del catasto edilizio.

Il senatore Lotti illustra quindi un articolo aggiuntivo, da inserire dopo l'articolo unico del disegno di legge di conversione, in base al quale viene prevista la delega per l'amnistia dei reati in materia edilizia commessi dagli amministratori comunali.

Il sottosegretario Gorgoni, con il quale concorda il relatore, si dichiara contrario all'articolo, facendo presente che la questione potrà essere affrontata nel contesto di un generale provvedimento di amnistia.

Il senatore Lotti dichiara quindi di ritirare l'emendamento riservandosi di presentarlo in Assemblea.

Vengono successivamente approvati tre articoli aggiuntivi da inserire dopo l'articolo 3 del decreto, che erano stati in precedenza accantonati.

Viene quindi presa in considerazione la questione dello slittamento della data del condono, in ordine alla quale erano stati accantonati alcuni emendamenti.

Il senatore Cartia dichiara che il Gruppo repubblicano è contrario a uno slittamento della data.

Il sottosegretario Gorgoni afferma a sua volta che il Governo chiede che venga mantenuta la data del 1° ottobre 1983, prevista dalla legge n. 47.

Il senatore Lotti illustra la posizione dei senatori comunisti, favorevoli a far slittare la data sulla base di determinate condizioni.

Il presidente Spano, manifestata la sua propensione a una attenta riflessione sulla questione della data, prospetta l'opportunità di non affrontare tale tema in Commissione, e di procedere a contatti informali tra i Gruppi, nella mattinata di domani, in modo da sottoporre eventualmente all'Assemblea adeguate soluzioni.

In accoglimento dell'impostazione del Presidente, gli emendamenti relativi alla questione vengono ritirati.

Infine, la Commissione dà mandato al relatore Bastianini di riferire all'Assemblea in senso favorevole alla conversione del decreto-legge con gli emendamenti accolti, incaricandolo altresì di chiedere l'autorizzazione alla relazione orale.

La seduta termina alle ore 21,30.

IGIENE E SANITA' (12^a)

MARTEDÌ 21 MAGGIO 1985

118^a Seduta*Presidenza del Presidente*

BOMPIANI

*Interviene il sottosegretario di Stato per la sanità Romei.**La seduta inizia alle ore 18,25.***IN SEDE REDIGENTE**

« **Determinazione delle priorità del piano sanitario nazionale per il triennio 1984-1986 e altre disposizioni in materia sanitaria** » (195-quater) (Stralcio degli articoli 22, 24, 27, 30 e 31 del testo del Governo, e dell'articolo 24 del testo della 5^a Commissione, del disegno di legge n. 195, deliberato dall'Assemblea il 24 novembre 1983)

« **Norme transitorie in materia di strutture ospedaliere** » (256-bis) (Stralcio dell'articolo 10-bis di cui all'articolo unico del disegno di legge n. 256, deliberato dall'Assemblea il 4 novembre 1983)

(Seguito dell'esame e rinvio)

Si riprende l'esame (sospeso il 16 maggio) dei provvedimenti, nel testo predisposto in sede ristretta.

Il presidente relatore Bompiani sottopone all'attenzione della Commissione una serie di problematiche in relazione alle osservazioni espresse dalla Commissione affari costituzionali.

Con riferimento alle suddette osservazioni la Commissione torna a riesaminare alcuni articoli del testo in questione.

In relazione all'articolo 1 il Presidente relatore si chiede se sia il caso di sopprimere nel titolo stesso dell'articolo e nel primo comma la parola « generali », riferita agli obiettivi del piano.

Dopo un dibattito in proposito al quale partecipano i senatori Melotto, Muratore, Imbriaco ed il Presidente relatore si conviene di lasciare inalterato, per quanto riguarda il titolo ed il primo comma, il testo già accolto dalla Commissione.

Il relatore propone poi una serie di modifiche: all'articolo 2 al secondo comma la soppressione della parola « integrare »; all'articolo 4 la sostituzione, al primo comma, delle parole « i comportamenti » con le altre « gli atti » e delle parole « del comportamento » con le altre « dell'atto »; all'articolo 8 la soppressione delle parole « anche mediante commissari *ad acta* ».

Dopo interventi dei senatori Melotto, Muratore ed Imbriaco le proposte di modifica del relatore sono accolte e conseguentemente sono approvati gli articoli 2, 4 e 8 così come modificati.

Successivamente il presidente relatore Bompiani propone di sostituire i primi due commi dell'articolo 10 con una formulazione analoga a quella del terzo comma dell'articolo 20 del decreto-legge n. 463 del 1983, convertito con modificazioni nella legge n. 638 dello stesso anno, con l'aggiunta dell'inciso « sentito il Consiglio sanitario nazionale » nella prima parte del suddetto comma.

Si apre un ampio dibattito al quale partecipano i senatori Melotto, Muratore, Imbriaco, il presidente relatore Bompiani ed il sottosegretario Romei.

Infine la Commissione accoglie l'emendamento proposto dal Presidente relatore con un subemendamento proposto dal senatore Melotto.

È poi accolto un'ulteriore emendamento al quarto comma dell'articolo 10 presentato dal presidente relatore Bompiani, inteso a sopprimere le parole « comprese quelle previste in leggi regionali o delle province autonome ».

È quindi approvato l'articolo 10 nella nuova formulazione.

Il presidente relatore Bompiani propone un emendamento interamente sostitutivo dell'articolo 11, di contenuto analogo all'emendamento proposto rispetto a tale articolo dalla Commissione bilancio. Su tale emendamento interviene il senatore Melotto il quale, con riferimento al terzo comma, propone di precisare che il Ministro della sanità in sede di relazione annuale al Parlamento, di cui al comma in questione, deve formulare adeguate ed articolate proposte finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il sottosegretario Romei, pur essendo personalmente non contrario alla proposta integrativa del senatore Melotto, si riserva di precisare nella prossima seduta la posizione del Governo a seguito di una più attenta riflessione.

Il presidente relatore Bompiani, dichiara di ritenere accoglibile la proposta del senatore Melotto ma fa presente l'opportunità di rinviare la decisione sulla questione, in attesa che il Governo esprima il suo orientamento.

Si conviene quindi di accantonare l'articolo 11; il senatore Melotto pone poi all'attenzione della Commissione un possibile problema interpretativo del primo comma dell'articolo 7, punto a), laddove si dispone che per la dotazione media dei posti letto nel-

l'ambito della Regione o Provincia autonoma si debbano calcolare anche i posti letto di strutture private convenzionate al 50 per cento.

Il senatore Melotto in proposito ritiene che, ad evitare equivoci, occorra precisare che il calcolo del 50 per cento dei posti letto delle strutture private va riferito esclusivamente al parametro della dotazione media dei posti letto, e non anche all'entità dei posti da convenzionare, ben potendo le Regioni o Provincie autonome, ove lo ritenessero necessario, stipulare convenzioni con le strutture private anche per il 100 per cento dei posti letto di cui quest'ultime siano dotate.

Su proposta del presidente relatore Bompiani, si conviene che la questione venga approfondita nella prossima seduta.

Il presidente Bompiani, quindi, ritorna sull'articolo 1 ponendo all'attenzione della Commissione un problema di formulazione del terzo e quinto comma. Per entrambi i commi propone di sopprimere le parole: « l'assunzione di ». Tali proposte emendative sono accolte dalla Commissione che approva quindi l'articolo 1 nella nuova formulazione.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 19,30.

SOTTOCOMMISSIONE

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 21 MAGGIO 1985

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente della Commissione Bonifacio, con l'intervento del ministro per la funzione pubblica Gaspari e del sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Amalfitano, ha adottato le seguenti deliberazioni per i disegni di legge deferiti:

alla 7^a Commissione:

1322 — « Norme a favore del personale docente e non docente della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica », di iniziativa dei deputati Casati ed altri, approvato dalla Camera dei deputati: *parere favorevole*;

alla 8^a Commissione:

1231 — « Norma transitoria integrativa della legge 28 febbraio 1985, n. 47, in materia di controllo dell'attività urbanistica »,

d'iniziativa dei senatori Schietroma ed altri: *parere favorevole con osservazioni*;

1245 — « Sanatoria delle opere abusive di cui alla legge 28 febbraio 1985, n. 47 », d'iniziativa dei senatori Pirolo ed altri: *parere favorevole con osservazioni*;

1331 — « Conversione in legge del decreto-legge 23 aprile 1985, n. 146, recante proroga di taluni termini di cui alla legge 28 febbraio 1985, n. 47, concernente norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive »: *parere favorevole con osservazioni*;

alla 10^a Commissione:

1060 — « Modifiche alla legge 16 agosto 1962, n. 1354, modificata dalla legge 16 luglio 1974, n. 329, recante disciplina igienica della produzione e del commercio della birra in Italia »: *parere favorevole*;

1186 — « Utilizzazione, nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, di prodotti cartari con *standards* qualitativi minimi in relazione all'uso cui devono venire destinati », approvato dalla Camera dei deputati: *parere favorevole con osservazioni*.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari

Mercoledì 22 maggio 1985, ore 15

COMMISSIONI 5ª e 11ª RIUNITE

(5ª - Bilancio)

(11ª - Lavoro)

Mercoledì 22 maggio 1985, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

- Norme per l'occupazione giovanile nel Mezzogiorno (1014).
 - Piano straordinario per l'occupazione giovanile (1041).
-

COMMISSIONI 7ª e 12ª RIUNITE

(7ª - Istruzione)

(12ª - Igiene e sanità)

Mercoledì 22 maggio 1985, ore 16,30

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Formazione dei medici specialisti (847).
 - CAMPUS ed altri. — Adozione del numero programmato per l'accesso degli studenti al corso di laurea in medicina e chirurgia (1039).
-

AFFARI COSTITUZIONALI (1ª)

Mercoledì 22 maggio 1985, ore 9,30

Affari assegnati

Seguito dell'esame della seguente questione:

- Problematica della decretazione d'urgenza.

In sede referente

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- FONTANARI ed altri. — Tutela globale della minoranza slovena (20).
- GHERBEZ ed altri. — Norme di tutela per i cittadini italiani di lingua slovena (43).
- CASTIGLIONE ed altri. — Norme speciali di tutela del gruppo linguistico sloveno (354).
- BISAGLIA ed altri. — Tutela e valorizzazione del gruppo linguistico sloveno nel Friuli-Venezia Giulia (721).
- ULIANICH ed altri. — Norme per la tutela globale della minoranza slovena (1016).

II. Esame preliminare, ai sensi dell'articolo 78 del Regolamento, dei presupposti costituzionali del disegno di legge:

- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 aprile 1985, n. 114, recante provvedimenti in favore della popolazione di Zafferana Etnea ed altre disposizioni in materia di calamità naturali (1353) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

- Norme concernenti l'organico del personale di dattilografia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali (1268).

GIUSTIZIA (2^a)

Mercoledì 22 maggio 1985, ore 10

In sede referente

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- GOZZINI ed altri. — Modifiche alla legge 26 luglio 1975, n. 354, sull'ordinamento penitenziario (23).
- MARCHIO ed altri. — Modifiche dell'articolo 90 della legge 26 luglio 1975, n. 354, concernente modifiche all'ordinamento penitenziario (423).

DIFESA (4^a)

Mercoledì 22 maggio 1985, ore 11

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

- Istituzione di un premio di disattivazione per i militari delle Forze armate e dei Corpi armati dello Stato, per il personale specializzato della Polizia di Stato e per gli operai artificieri della Difesa impiegati in attività di rimozione, disinnescamento o distruzione di ordigni esplosivi (526-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
- Introduzione della specialità di navigatore militare nel ruolo normale degli ufficiali

naviganti in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica (890) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

- Deputati ANGELINI ed altri. — Norme per il reclutamento degli ufficiali e sottufficiali piloti di complemento delle Forze armate e modifiche ed integrazioni alla legge 20 settembre 1980, n. 574, riguardanti lo stato e l'avanzamento degli ufficiali delle Forze armate e della Guardia di finanza (1046) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

BILANCIO (5^a)

Mercoledì 22 maggio 1985, ore 9

In sede consultiva

Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 3 maggio 1985, n. 159, recante modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi (1339).

FINANZE E TESORO (6^a)

Mercoledì 22 maggio 1985, ore 9,30 e 16

Procedure informative

Interrogazioni.

In sede consultiva su atti del Governo

Esame del seguente atto:

- Nomina del Presidente dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di cui all'articolo 9 della legge 13 luglio 1966, n. 559.

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

- Delega al Governo per la istituzione e la disciplina del servizio di riscossione dei tributi (1159) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Conversione in legge del decreto-legge 3 maggio 1985, n. 159, recante modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi (1339).

In sede deliberante

Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

- SANTALCO. — Deroga alla legge 26 gennaio 1983, n. 18, in materia di sanzioni pecuniarie per l'inosservazione dell'impiego di registratori di cassa (370).
- SCEVAROLLI ed altri. — Modifiche alla legge 26 gennaio 1983, n. 18, in materia di registratori di cassa: deroga alle sanzioni di cui all'articolo 2 (415).

In sede referente

Esame congiunto dei disegni di legge:

- DELLA PORTA ed altri. — Riconoscimento, ai fini della concessione e revisione per aggravamento delle pensioni di guerra relative al conflitto 1940-43, di infermità contratte per servizio di guerra o attinente alla guerra durante il primo conflitto mondiale (80).
- CENGARLE ed altri. — Miglioramenti economici e normativi per pensioni di guerra (141).
- SAPORITO ed altri. — Provvedimenti perequativi in favore dei titolari di pensioni indirette e di trattamenti economici di reversibilità per il definitivo riassetto giuridico ed economico della normativa in materia di pensioni di guerra (323).

- CAROLLO ed altri. — Modifiche ed integrazioni alla vigente normativa in materia di pensioni di guerra (656).

- SAPORITO ed altri. — Modifiche ed integrazioni alle disposizioni vigenti in materia di trattamento giuridico ed economico nei confronti dei titolari del diritto alla pensioni di guerra (680).

- DE CINQUE. — Miglioramenti alle pensioni di guerra (705).

- SALVI — Delega al Governo per l'introduzione di criteri migliorativi per la determinazione dei trattamenti pensionistici di guerra (943).

- FONTANA ed altri. — Revisione del trattamento pensionistico di guerra (1145).

- BUFFONI ed altri. — Riassetto generale dei trattamenti pensionistici di guerra (1150).

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

- Disposizioni sull'ordinamento della Commissione nazionale per le società e la borsa; norme per l'identificazione dei soci delle società con azioni quotate in borsa e delle società per azioni esercenti il credito; norme di attuazione delle direttive CEE 79/279, 80/390 e 82/121 in materia di mercato dei valori mobiliari e disposizioni per la tutela del risparmio (1284) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Controllo delle partecipazioni bancarie in attuazione della direttiva CEE n. 83/350 del 13 giugno 1983 in tema di vigilanza su base consolidata degli enti creditizi (436).

- BERLANDA ed altri. — Disciplina delle offerte pubbliche di valori mobiliari e modifiche e integrazioni alla legge 7 giugno 1974, n. 216 (275).

ISTRUZIONE (7ª)*Mercoledì 22 maggio 1985, ore 9,30**In sede consultiva su atti del Governo*

Seguito dell'esame del seguente atto:

- Piano di sviluppo dell'Università italiana (anni accademici 1984-1986).

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

- MURMURA ed altri. — Modifiche ed integrazioni alla legge 14 agosto 1982, n. 590, recante istituzione di nuove università (245).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- SARAGAT ed altri. — Concessione di un contributo annuo di lire 150 milioni a favore dell'Associazione convitto « Guglielmo Marconi » con sede in Camogli (Genova) (266).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

- BO ed altri. — Ulteriori provvedimenti per la tutela del carattere artistico e storico della città di Urbino e per le opere di risanamento igienico e di interesse turistico (935).
- Deputati CARELLI ed altri. — Insegnamento nei conservatori di musica e contemporaneo esercizio della professione nelle orchestre (1318) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Deputati CASATI ed altri. — Norme a favore del personale docente e non docente della scuola materna, elementare, secondaria artistica (1322) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- VENTURI e BOMBARDIERI. — Modifica degli articoli 69 e 70 della legge 11 luglio

1980, n. 312, recante nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato (1247).

AGRICOLTURA (9ª)*Mercoledì 22 maggio 1985, ore 9,30**In sede referente*

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Deputati ZUECH ed altri. — Sanatoria per i ritardati versamenti dei prelievi comunitari di corresponsabilità sul latte (954) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Disciplina dell'agriturismo (910).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

- Deputati BORTOLANI ed altri. — Istituzione dell'albo professionale degli agrotecnici (963) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
-

INDUSTRIA (10ª)*Mercoledì 22 maggio 1985, ore 10**In sede referente*

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico (1069).
- FOSCHI ed altri. — Norme sul funzionamento dell'Ente nazionale italiano per il turismo (728).

II. Esame congiunto dei disegni di legge:

- FELICETTI ed altri. — Norme sulla struttura ed il funzionamento dell'Ente nazionale italiano per il turismo (ENIT) (1019).

- CASSOLA ed altri. — Riordinamento dell'ENIT (1117).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

- Modifiche alla legge 16 agosto 1962, n. 1354, modificata dalla legge 16 luglio 1974, n. 329, recante disciplina igienica della produzione e del commercio della birra in Italia (1060).

Sui lavori della Commissione

Proposta di indagine conoscitiva sull'aggiornamento del Piano energetico nazionale.

IGIENE E SANITA' (12)

Mercoledì 22 maggio 1985, ore 9,30

In sede referente

- I. Seguito dell'esame del disegno di legge:
- Conversione in legge del decreto-legge 3 maggio 1985, n. 164, concernente norme di attuazione della direttiva CEE n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione (1340).
- II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:
- Determinazione delle priorità del piano sanitario nazionale per il triennio 1984-1986 e altre disposizioni in materia sanitaria (195-*quater*) (*Stralcio degli articoli 22, 24, 27, 30 e 31 del testo del Governo, e dell'articolo 24 del testo della 5ª Commissione, del disegno di legge n. 195 deliberato dall'Assemblea nella seduta anti-meridiana del 22 novembre 1983*).
- Norme transitorie in materia di strutture ospedaliere (256-*bis*) (*Stralcio dell'articolo 10-bis di cui all'articolo unico del dise-*

gno di legge n. 256, deliberato dall'Assemblea nella seduta pomeridiana del 4 novembre 1983).

In sede deliberante

Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

- BOMPIANI ed altri. — Nuova disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico e norme sul prelievo dell'ipofisi da cadavere a scopo di produzione di estratti per uso terapeutico (408) (*Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento*).
- Nuova disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico e norme sul prelievo dell'ipofisi da cadavere a scopo di produzione di estratti per uso terapeutico (418) (*Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento*).

Commissione speciale per l'esame di provvedimenti recanti inter- venti per i territori colpiti da eventi sismici

Mercoledì 22 maggio 1985, ore 9

In sede consultiva

Esame preliminare, ai sensi dell'articolo 78 del Regolamento, dei presupposti costituzionali del disegno di legge:

- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 aprile 1985, n. 114, recante provvedimenti in favore della popolazione di Zafferana Etnea ed altre disposizioni in materia di calamità naturali (1353) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Comunicazioni del Governo

Seguito delle comunicazioni dei Ministri per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno

e per il coordinamento della protezione civile in merito all'applicazione della legislazione sulle aree terremotate.

**Commissione parlamentare
per l'indirizzo generale e la vigilanza
dei servizi radiotelevisivi**

Mercoledì 22 maggio 1985, alle ore 9,30

I. Tribuna del *referendum*.

II. Seguito della discussione sull'impostazione della programmazione complessiva del servizio pubblico e sull'informazione.

III. Determinazione del limite massimo degli introiti pubblicitari della RAI per il 1985 e contestuale fissazione della quota percentuale massima di messaggi pubblicitari per ciascuna ora di effettiva trasmissione.